

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G02837 del 17/03/2020

Proposta n. 3403 del 04/03/2020

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ASSOEVENTI FORM LAZIO" a svolgere corsi non finanziati.

Proponente:

Estensore

CARLI PATRIZIA

Responsabile del procedimento

VELLI RAFFAELLA

Responsabile dell' Area

A. TOMAI

Direttore Regionale

E. LONGO

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ASSOEVENTI FORM LAZIO**” a svolgere corsi non finanziati.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo

- riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
 - › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 30/01/2018 avente ad oggetto “Recepimento accordo integrativo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 9 novembre 2017, Rep. Atti n. 200/CSR (ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, dell'atto sancito dalla Conferenza Stato – Regioni in data 21 dicembre 2011, Rep. Atti n. 236/CSR, sui corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande);
 - › la Determinazione n. G09198 del 20/07/2018 di “Approvazione degli standard minimi di percorso formativo dei profili di “Pizzaiolo”, “Cantiniere”, “Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie”, “Operatore di panificio”, “Operatore di pastificio”, “Operatore delle lavorazioni delle carni”, “Operatore della produzione di pasticceria”, “Addetto alla costruzione di imbarcazioni da diporto in vetroresina”, “Operatore della ristorazione-aiuto cuoco”, “Operatore al servizio bar (barman/barista)”, “Operatore al servizio sala”, “Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, “Tecnico qualità alimentare”, “Tecnico della progettazione alimentare”, “Esperto dei servizi sala-banqueting”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la nota prot. 0107510 del 06/02/2020, trasmessa in pari data, dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria per autorizzazione corsi” relativamente all'ente **“ASSOEVENTI FORM LAZIO”**;
 - › la determinazione dirigenziale n. G14042 del 06/11/2018, di accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell'ente **“ASSOEVENTI FORM LAZIO”**, per la sede operativa sita in Frosinone, Via Armando Fabi, 163;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;

- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che, l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata all'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)** – frequenza – livello 1 – 120 ore;
- **Pizzaiolo** – qualifica – livello 1 – 334 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'ente "**ASSOEVENTI FORM LAZIO**", relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nelle sedi operative indicate;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto, l'ente "**ASSOEVENTI FORM LAZIO**", con sede legale ed operativa sita in Frosinone, Via Armando Fabi, 163 è accreditato ai sensi della D.G.R. 628/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente "**ASSOEVENTI FORM LAZIO**", con sede legale ed operativa sita in Frosinone, Via Armando Fabi, 163, lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)** – frequenza – livello 1 – 120 ore;
- **Pizzaiolo** – qualifica – livello 1 – 334 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Frosinone, Via Armando Fabi, 163, nelle seguenti aule:

- Aula 02 Laboratorio	24 allievi max;
- Aula 04 Informatica	12 allievi max;
- Aula 05 Didattica	12 allievi max;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di procedere, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, relativamente all'ente **“ASSOEVENTI FORM LAZIO”**, con sede legale ed operativa sita in Frosinone, Via Armando Fabi, 163, all'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)** – frequenza – livello 1 – 120 ore;
- **Pizzaiolo** – qualifica – livello 1 – 334 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Frosinone, Via Armando Fabi, 163, nelle seguenti aule:

- Aula 02 Laboratorio	24 allievi max;
- Aula 04 Informatica	12 allievi max;
- Aula 05 Didattica	12 allievi max;

2. di richiamare l'ente **“ASSOEVENTI FORM LAZIO”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)